



RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: D.Lgs. n. 387/2003, L.R. n. 26/2004, D.Lgs. n. 28/2011. **LE CENTURIE SOCIETA' AGRICOLA S.S.** Istanza di Autorizzazione Unica relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", sito in Comune di Forlì, loc. Villanova in Via Bassetta snc. **Nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo, per connessione nuova cabina secondaria "BASSETTA FTV3", in Comune di Forlì.**

- ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALLA LOCALIZZAZIONE DELLA LINEA ELETTRICA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.

Vista la nota (PG/2024/140842) inoltrata da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter L. 241/1990, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi degli artt. 7 e 8 della medesima L. 241/1990, pervenuta a questa Amministrazione in data 01/08/2024 ed assunta al prot. prov.le n. 21794.

Visto che copia dell'istanza formulata dalla società Le Centurie s.s., la documentazione progettuale completa e le relative integrazioni, sono state rese disponibili sul server *GDrive* di Arpae SAC di Forlì-Cesena, tramite link comunicato con prot. n. 21794 del 01/08/2024;

Dato atto che

- in data 27/08/2024 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi, per la quale Arpae ha redatto apposito verbale, trasmesso con nota assunta al prot. prov.le con il n. 24315 del 05/09/2024;
- in data 12/06/2025 si è svolta la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, per la quale Arpae ha redatto apposito verbale, trasmesso con nota assunta al prot. prov.le con il n. 17131 del 07/07/2025.

Richiamate le competenze provinciali nell'ambito del suddetto procedimento:

- ai sensi della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica per gli interventi di localizzazione delle opere pubbliche attuati nei comuni ricadenti nel territorio di competenza;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3 lett. c), LR n. 24/2017, la Regione Emilia-Romagna ha attribuito agli Enti di Area Vasta, costituiti dalle Province, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale provinciale di competenza;

Dato atto che i contenuti del progetto proposto (v. elaborati: 73 - ID 379630475 PD; 123 - 3574_24-4026 PD integrazione; 50 - REL-04 Campi elettromagnetici) sono così riassumibili:

L'impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica sarà collegato alla rete di E-Distribuzione attraverso la cabina primaria di progetto AT/MT "Forlì Ovest" n. 386124 (autorizzata con procedimento di Autorizzazione Unica conclusosi nel 2024), mediante un **elettrodotto a Media Tensione 15 kV** costituito da:

- Linea in cavo interrato a 15 kV in singola terna, con uno sviluppo totale di circa 2.030 metri, dalla cabina secondaria esistente "Bassetta 1" alla cabina primaria "Forlì Ovest", con una

capacità di trasporto come corrente normale di esercizio pari a 400 A e una profondità di posa superiore a 1 metro dal piano stradale e dal piano campagna;

- n. 1 nuova cabina secondaria n. 777356 denominata "Bassetta FTV 3", che ospiterà un trasformatore MT/BT per potenza massima di 630 kVA;

L'attraversamento delle principali interferenze, rappresentate da strade, canali di bonifica e reti gas, sarà realizzato con metodologia TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), mentre i rimanenti tratti di elettrodotto saranno realizzati con scavo a cielo aperto, su strada asfaltata o su terreno naturale.

L'impianto di rete per la connessione interesserà la viabilità pubblica esistente e tratti di terreno agricolo in proprietà privata, identificati, nel Catasto Terreni del Comune di Forlì, al Foglio 109 mappali 2484, 2530, 2549, 2550, 2462, 2533, 52; al Foglio 110 mappali 476, 471, 82, 5, 506, 504, 507, 389; al Foglio 111 mappali 143, 1868, 1867, 1866 sub. 1, 2049, 102, 150.

La relazione tecnica asserisce che la linea elettrica di progetto, nella sua interezza, risulta essere conforme ai limiti normativi disposti dal D.P.C.M. 8 luglio 2023 per le emissioni generate da elettrodotti nelle aree gioco per l'infanzia e con permanenza in edifici non inferiore a 4 ore/giorno.

La Fascia di rispetto per la cabina di trasformazione del Gestore di rete E-Distribuzione, coincidente con la cabina di consegna, è pari a 2 m dalle pareti esterne, come da scheda tecnica B9 - D.M. 29/05/2008. La relazione tecnica sui campi elettromagnetici attesta che la realizzazione delle opere elettriche, relative all'impianto fotovoltaico oggetto dell'intervento, rispetta la normativa vigente sull'esposizione ai c.e.m..

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale (contenuta nell'elaborato 118 - 3574_24-4026AMB - PG.2025.60064 - *Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica*) propone elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, come di seguito sintetizzati:

- Uso prevalente del suolo

Il tracciato verrà realizzato per una lunghezza totale di 2.030 metri circa e attraverserà strade asfaltate esistenti e campi agricoli privati.

- Zone assoggettate a tutela paesaggistica

L'intervento interessa zone caratterizzate da valore storico-paesaggistico come indicato nel PSC: Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione (art. 21B PTCP); Zone ed elementi di interesse storico e testimoniale – Viabilità storica (art. 24A PTCP); Zone di tutela delle potenzialità archeologiche del territorio B (art. 36); Fasce di rispetto dei corsi d'acqua di interesse secondario e di servizio all'appoderamento agricolo (art. 47-48). Nel PTCP: Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione; Viabilità storica – Via Emilia storica; Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

- Potenzialità archeologica

La linea di progetto attraverserà un'area a potenzialità archeologica di livello medio.

- Risorse naturali

L'elettrodotto in progetto non interferisce con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi indicate dall'UNMIG.

- Margini visivi significativi

La linea di progetto ricade in una zona di pianura, dove si riscontra la presenza di insediamenti abitativi e terreni ad utilizzo agricolo.

- Dissesti e zone instabili per frane

La linea elettrica in progetto ricade all'interno di zone di approfondimento sismico locale I livello.

- Altri siti caratteristici del paesaggio

L'elettrodotto in progetto ricade all'interno di un'area caratterizzata da elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione e da complessi edilizi ed edifici con funzioni agricole e abitative connesse, di interesse storico-culturale, diffusi nel territorio (art. 29.49 delle norme del RUE).

- *Eventuali misure di inserimento dell'opera nel territorio*

Non necessarie.

- *Descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto il tracciato di progetto*

La linea è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su aree private e non sulla SS9 Via Emilia – Viale Bologna al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente".

- *Indicazione delle misure previste per mitigare eventuali impatti negativi*

Non appaiono necessari interventi di mitigazione e/o compensazioni.

Conclusioni

L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto 3574/24-4026 PD evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto non impatta sul territorio ma ne migliora il contesto generale.

L'impiego del cavo sotterraneo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto queste ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione. La linea in progetto è un'opera di pubblica utilità ed entrerà a tutti gli effetti a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica, che per il Comune di Forlì è di competenza di E-Distribuzione S.p.A.

CONSIDERATO:

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) si riscontra che le opere del progetto di allacciamento alla rete elettrica, come sopra descritto, ricadono in:

- **Tav. 1** *"Unità di paesaggio":* **Unità n. 6a** *"Paesaggio della pianura agricola pianificata"; "Rete dei canali di bonifica".*
- **Tav. 2** *"Zonizzazione Paesistica":* *"Viabilità storica" di cui all'art. 24A* (un tratto di linea elettrica si sviluppa parallelamente alla SS 9 - Emilia per circa 1.050 metri); *"Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione – Zone di tutela degli elementi della centuriazione" di cui all'art. 21B, comma 2, lett. b); "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B.*
- **Tav. 3** *"Carta Forestale e dell'uso dei Suoli":* *"Sistema delle aree agricole" di cui all'art. 11; "Canali di bonifica" (scolo Fossola e scolo Villanova diramazione in attraversamento; scolo San Lazzaro IV ramo e scolo Due Torri in parallelismo).*
- **Tav. 4** *"Dissesto e vulnerabilità territoriale":* *"Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Depositi alluvionali" di cui all'art. 27; "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'art. 28 zona B; "Aree soggette a subsidenza" di cui all'art. 46.*
- **Tav. 5** *"Schema di assetto territoriale":* *"Ambiti agricoli periurbani" di cui all'art. 75; "Integrazioni interne primarie – Interventi di riqualificazione della Via Emilia storica" (la linea elettrica risulta parallela alla SS9 Emilia per circa 1.050 metri); "Ambiti pianificazione previgente"; "Interventi di delocalizzazione e riqualificazione del comparto zootecnico" di cui all'art. 79 (non pertinente al progetto in esame).*
- **Tav. 5A** *"Zone non idonee allo smaltimento rifiuti":* *non pertinente.*
- **Tav. 5B** *"Carta dei vincoli":* *"Rete gas SNAM", "Strada Statale n. 9 – Via Emilia", "Strada Provinciale n. 27 – Via del Braldo" e relative "fasce di rispetto".*

· **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 5 - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche” di cui all’**art. 47**; “Corpi ghiaiosi pedecollina-pianura – Ghiaie sepolte”.

Verificato che il progetto dell'opera tratta l'individuazione e la localizzazione di una linea elettrica a 15 kV e della relativa cabina elettrica MT finalizzata al miglioramento delle dotazioni territoriali in relazione al sistema energetico.

Verificato che, con riferimento alla mappatura del dissesto idrogeologico predisposta a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023 per rendere identificabili le aree allagate e i fenomeni franosi, oggetto degli indirizzi normativi individuati dal “**Piano Speciale preliminare**”, approvato dal Commissario straordinario alla ricostruzione con Determinazione n. 82 del 23 aprile 2024, ed oggetto delle misure temporanee di salvaguardia, adottate con Decreto del Segretario Generale della Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po n. 32/2024, le aree interessate dall'intervento in oggetto rientrano in parte nelle delimitazioni delle aree allagate, consultabili nel WebGis realizzato dal Settore Difesa del Territorio della Regione Emilia-Romagna – aggiornamento 30/05/2025. L'area destinata all'impianto fotovoltaico è stata inoltre interessata parzialmente dai fenomeni alluvionali verificatisi a settembre 2024.

Preso atto che Arpae, con nota assunta al prot. prov.le n. 17131 del 07/07/2025, ha richiesto alla ditta proponente di asseverare la collocazione dell'area di intervento rispetto alle fasce fluviali dei PAI vigenti e, sulla base di tale collocazione, di produrre l'asseverazione in merito alla compatibilità idraulica dell'intervento, redatta e firmata da un tecnico abilitato o in alternativa uno studio di compatibilità idraulica, come previsto dal punto “1.2 Pianificazione urbanistica – Interventi pubblici” della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 278 del 24/02/2025.

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il progetto di linea elettrica 15 kV e cabina MT, proposto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Forlì, sostanzialmente **coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati**.

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica (elaborato *ID 379630475 AMB - Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica*) e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Dato atto che:

- con nota PG/2025/105714 del 12/06/2025, assunta al prot. prov.le con il n. 14837 di pari data, Arpae - Area Prevenzione Ambientale ha espresso parere favorevole in merito alla sostenibilità ambientale del Progetto in variante urbanistica, per le matrici ambientali di competenza. Relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici ha espresso, con la medesima nota, parere di conformità alle norme vigenti, con la condizione riportata nella Relazione Tecnica evasa dal Servizio Sistemi Ambientali. Il Progetto, anche sotto l'aspetto acustico, è stato valutato positivamente;
- come da nota allegata al verbale della seduta di CdS del 12/06/2025, trasmesso da Arpae SAC con prot. n. 17131 del 07/07/2025, l'AUSL Romagna ha espresso, sul Progetto in esame, parere favorevole, con la medesima condizione, sopra citata, formulata da Arpae - Servizio Sistemi Ambientali in merito all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con protocollo MIC_SABAP-RA_UO2||05/06/2025|0009644, ha rilasciato parere favorevole, a condizione che le operazioni di scavo siano sottoposte a controllo archeologico in corso d'opera;

Visto che, come dichiarato dall'Amministrazione competente (Arpae), nel verbale trasmesso con nota acquisita al prot. prov.le n. 17131 del 07/07/2025, è stata presentata una osservazione nei termini della pubblicazione e del deposito della pratica in oggetto; di seguito sintetizzata:

Nr.	Ditta	Oggetto osservazione (sintesi)
1	Arpae PG/2024/158231 del 03/09/2024	I proprietari precisano che sul lotto è presente un noceto che si estende fino a pochissimi metri dal confine e necessitano rassicurazioni sul fatto che la piantagione non sarà in alcun modo danneggiata dagli scavi per la linea elettrica.

In merito all'osservazione, il proponente ha inviato un'integrazione documentale (elaborato grafico redatto da E-Distribuzione) che evidenzia la profondità del cavidotto e la sua distanza minima dal ciglio fosso. Dall'elaborato si evince che la salvaguardia della piantagione di noci sarà rispettata. In relazione all'osservazione n. 1, si ritiene nel merito che non apportando ulteriori contributi ambientali, non risulti rilevante ai fini del Parere di sostenibilità;

Considerato che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, si esprime **PARERE MOTIVATO POSITIVO** relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Forlì, per la localizzazione della linea elettrica e della cabina di trasformazione, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente, fatto salvo il recepimento di tutte le eventuali condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento.

Istruttore
Dott. Raffaele Miserocchi

La Responsabile del Procedimento
E.Q. Pianificazione Territoriale
Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli